Milan, Brocchi: “Voglio il 110% da tutti, per riscattare la stagione”

Conferenza stampa integrale di **Cristian Brocchi** in vista di **Juventus-Milan,** partita valida per la finale di Coppa Italia 2015/2016:

Su Abate e Antonelli: *“Sono due assenze importantissime. Non ci danno alternative. Per questo è stato provato anche Romagnoli terzino. Abbiamo solo Calabria e De Sciglio e in caso di emergenza, sapremo come muoverci“*.

Sul discorso di Berlusconi: *“Gli è sempre stata riconosciuta la sua dote da grande motivatore ed è bello quando tutti rieescono a sentire quello che ti dicono. Anche questa mattina c’è stato un grande discorso e le parole possono avere un effetto positivo“*.

Sul cambio di modulo: *“Mancando Bonaventura, non abbiamo avuto la possibilità di cambiare. Adesso che è tornato possiamo farlo. Domani spero che i giocatori diano il 110%“*.

Sullo stress da allenatore: *“L’ho sempre vissuto in maniera positiva da giocatore. Da allenatore hai altre pressioni, soprattutto dall’ambiente esterno. Non ho timore quando ho fatto il lavoro al 100%“*.

Sul futuro: *“Conta solo la finale. Sarei felice di continuare al Milan. Ora, però, non è importante Brocchi, ma che la squadra si giochi bene la finale, Se non dovessi essere io l’allenatore dell’anno prossimo, avrò vissuto un’esperienza meravigliosa”*

Sul vincere senza giocare bene: *“Ci sono partite dove il risultato conta di più del gioco. Domani l’unica cosa che conta è dare filo da torcere alla Juve“*.

Su Niang e Donnarumma: *“Si è allenato con la squadra. Questa settimana ha proseguito nel suo lavoro, è stato fatto un piccolo miracolo da parte dell’area medica che ce l’ha messo a disposizione per la finale. E’ normale che non abbia i 90 minuti e non partirà titolare. Sicuramente ho nella mia testa di dargli la sua chance se ne avremo bisogno. Gigio? Ci ha dato dimostrazione nel tempo di non farsi fregare dall’emozione. Ha grande freddezza e serenità e nel talento di un*

giocatore c'è anche l'aspetto mentale. E' un grande portiere e sa".

Sulla sfida con Allegri e le cattiverie: "*Io sono carichissimo di mio, a prescindere da tutto. La vivo come se fossi ancora un giocatore dal punto di vista emotivo. Devo avere la lucidità di capire quali saranno, in partita, i momenti decisivi per frappormi ad un allenatore bravo e preparato come Allegri. Domani l'unico aspetto importante è la squadra, che ha la chance di dare una grande gioia ai tifosi e al club*".

Sulla finale: "*Non mi aspettavo niente. E' stato un periodo difficile, con tante difficoltà. In questo momento ci sono episodi che se ti girano bene, ti fanno svoltare dalla parte giusta. Non siamo stati aiutati dalla fortuna, sapevamo che sarebbe stato difficile. Per me è stata un'esperienza grandiosa, dove ho imparato tante cose: sia nella gestione campo sia in quella extra campo*".

Su quale vigilia gli ricorda: "*Mi rievoca i pensieri di Lazio-Roma della finale di Coppa Italia, ma anche le altre vigilie dove ci si giocava un trofeo. Oggi, come nelle altre occasioni, non vedo l'ora che inizi la partita Lo spirito e la voglia di aiutarsi tra noi. La Juve lo fa sempre, e questo ti aiuta a sopperire quando qualcuno è in giornata no, Non si deve pensare al proprio orticello*".

Ancora sulla squadra: "*Ogni giocatore ha il suo amor proprio e la sua professionalità. Vanno toccati su vari punti, sulla realtà di oggi. Molti di loro hanno l'ultima possibilità di vincere qualcosa. Chi andrà a scadenza potrà lasciare con un bel ricordo, chi andrà via si porterà dietro una vittoria che rimarrà nella sua storia e in quella del club e chi rimarrà, invece, si sarà meritato di rimanere. La scelta del ritiro è stata concordata, abbiamo anticipato di un giorno il ritiro per preparare al meglio la finale, senza che nessuno si sia messo di mezzoSul fatto che io non molli mai è una cosa chiara. E' un momento difficile, ma sto mantenendo il mio equilibrio, la mia voglia e la mia determinazione. Siamo alla fine di questo breve percorso, ci vogliamo togliere una soddisfazione grande. I giocatori si sono allenati bene, ho visto qualcosa di diverso, ma non mi faccio fregare più da questo, perché anche prima della Roma era successo. Spero che tirino fuori davvero quel qualcosa in più. E' l'occasione giusta*".

Sull'eventuale vittoria: "*Vincere sarebbe qualcosa di stupendo, soprattutto per chi ha sofferto per il Milan in questi anni. In caso di successo non dobbiamo dire che la stagione è stata positiva, ma si dovrà lavorare per non ripetere certe*

situazioni che ti portano a giocarti all'ultimo qualcosa di importante".

Sulla Juve: "*Tutte le squadre hanno dei difetti. Quelle forti sono quelle che ne hanno di meno e che hanno grande ferocia. La Juve le ha, con una mentalità vincente ha saputo ribaltare un inizio di stagione non facile. Ma se lotti, puoi arrivare a vincere*"

Se ci fossero 7-8 giocatori come lei, batterebbero la Juve: "*Non so se la batterebbero, ma le darebbero grande filo da torcere*"

Sull'importanza della partita: "*Una squadra dovrebbe avere, a prescindere, la voglia di giocare la finale. Non capita tutti i giorni di conquistare una coppa e il fatto che ci siano state delle parole belle e importanti del presidente e l'udienza dal Papa fortificano questa voglia*".

#ScottishPremiership – Celtic Glasgow, è ufficiale: Rodgers sarà il nuovo allenatore

Ormai è ufficiale: il nuovo allenatore del **Celtic Glasgow**, dopo la stagione deludente della squadra gestita da **Neil Lennon**, sarà **Brendan Rodgers**, ex tecnico di **Liverpool** e **Swansea**.

Inter, pronta un'offerta da parte

del Besiktas per Juan Jesus

Secondo alcune voci di mercato, il **Besiktas** sarebbe interessata a **Juan Jesus**, difensore centrale dell'**Inter.** Il club turco sarebbe disposto a mettere sul piatto, però, una cifra non superiore ai 5 milioni di euro per arrivare al centrale nerazzurro. Nelle prossime settimane seguiranno aggiornamenti in merito.

Roma, Baldissoni: "Totti continuerà a fare parte della società ancora per molti anni"

Nella vigilia dell'amichevole che vede protagonisti **Al Alhi** e **Roma**, il direttore generale **Mauro Baldissoni** ha parlato di **Francesco Totti**, della sua permanenza nella squadra e del ritorno di **Kevin Strootman**: "*Francesco è irraggiungibile, è una leggenda. Quando si entra nella leggenda il confine tra realtà e immaginifico si perde. Va oltre, è un simbolo universalmente riconosciuto non solo della Roma ma del calcio. Salah deve fare strada, ma è bello metterli nello stesso posto e vedere la reazione dei fan, può essere un testimone tra passato e futuro della Roma, ma il passato non è ancora passato e non passerà mai. Totti continuerà a giocare nella Roma e continuerà a farne parte per un tempo lunghissimo. Il ritorno in nazionale di Strootman? È una vicenda toccante, è un campione straordinario, ha sofferto. Molti calciatori devono convivere on infortuni gravi, quello che è successo a Kevin è negativo per la gravità dell'infortunio e per le implicazioni psicologiche, ha praticamente perso due stagioni. Averlo recuperato è una grande gioia, ma anche per lui sentirsi pienamente recuperato è la certificazione che il percorso è terminato, siamo estremamente felici*".

Lazio, Tare risponde a Klose: “Gli ho offerto il rinnovo più volte!”

Igli Tare, in un’intervista, ha risposto alle affermazioni di **Miroslav Klose**, attaccante tedesco che nell’ultima giornata di *Serie A* ha salutato la **Lazio**, il quale, giorni fa, ha dichiarato che andava via non per sua scelta. Il dirigente dichiara: *“Ho letto anche io le sue dichiarazioni. E’ stata una mia scelta quella di non rispondere subito per non dare troppo importanza a una polemica nella serata d’addio di un grande calciatore che ha vestito con onore la maglia della Lazio. Speravo che i giorni successivi potesse puntualizzare la verità su questa vicenda. E’ molto importante per me chiarire, questa società non merita tutte queste critiche gratuite. Quando Klose è arrivato la Lazio è stata criticata per aver preso un calciatore quasi fallito, ma fu una scelta giusta. Conoscevamo il calciatore e il professionista, sapevamo che sarebbe stato un valore aggiunto. Grazie alla Lazio lui arrivò a vincere il mondiale, questo ci rende orgogliosi, ma nello stesso momento Klose ha dato tanto alla Lazio con la sua immagine e il suo modo di essere. Per questo non ho risposto subito, ho evitato altre polemiche. E’ una persona che merita tanto. Sono andato a parlarci prima della gara con lo Sparta Praga, siamo stati insieme a lungo, gli ho proposto un rinnovo di due anni con la possibilità di diventare un punto di riferimento della Lazio anche dopo la carriera di calciatore. Mi ha risposto “no grazie, ho ricevuto una proposta che mi piace molto, è arrivato il momento di finire quest’avventura fantastica”. Ci ha detto che ci avrebbe comunicato la scelta alla fine, ho insistito ma mi ha ripetuto che non avrebbe preso in considerazione l’offerta perché sarebbe voluto tornare in Germania. Ci ho parlato nuovamente durante il ritiro di Norcia e mi ha detto che a fine stagione sarebbe stato il momento giusto per tornare in patria. Anche l’estate scorsa aveva avuto l’occasione. L’intervista dopo la partita mi ha lasciato sorpreso. Noi abbiamo cercato di onorare il suo addio con una serata importante*“

Napoli, Hamsik: “Offerte da tanti club? Io resto qui”

Dal ritiro della Nazionale slovacca, ha parlato **Marek Hamsik,** rispondendo a quelle voci che lo vedrebbero lontano dal **Napoli** nella prossima stagione: *“Ogni anno viene detto che ci sono squadre che mi vogliono, ma questo non interferisce nel mio rapporto con la città. Napoli è stupenda, i miei figli sono cresciuti lì, ho un contratto lungo e non ci sono problemi. Ora però pensiamo alla Slovacchia ed al preparare al meglio questo Europeo”.* A riportarlo è *Tuttonapoli.net.*

#PremierLeague – Tottenham, a breve l’offerta per Franco Vazquez

Secondo l’edizione odierna del *Daily Mirror,* il **Tottenham** avrebbe messo gli occhi sul fantasista del Palermo **Franco Vazquez.** Gli *Spurs*, come riportato dal tabloid inglese, si sarebbero già messi in moto per l’italo-argentino e nei prossimi giorni dovrebbero presentare un’offerta ufficiale ai rosanero per il *Mudo.*

#PremierLeague – Leicester, Ranieri nominato Grande ufficiale dal presidente Mattarella

Claudio Ranieri è stato nominato dal Presidente della Repubblica italiana **Sergio Mattarella** “Grande ufficiale dell’ordine al merito della Repubblica

italiana”.

Questa onorificenza gli è stata data per i meriti ottenuti con la vittoria della Premier League con il suo **Leicester**, rappresentando tutta l’Italia.

Torino, Parigini rientra dal prestito: è pronto per la Serie A

Come confermato da **Urbano Cairo**, presidente del **Torino**, **Vittorio Parigini**, dopo le positive esperienze in prestito con **Juve Stabia** e **Perugia** farà ritorno nel suo Torino. Infatti l’attaccante classe ’96 ha convinto la dirigenza granata a puntare su di lui, date le quasi sicure partenze di **Maxi Lopez** e molto probabilmente quella di **Immobile**.

Inter, Zanetti: “Banega è il giocatore che ci serviva”

Javier Zanetti, ex capitano dell’**Inter** e attualmente vice-presidente della stessa squadra, ha parlato ai microfoni de *La Gazzetta dello Sport* di **Ever Banega**, centrocampista argentino ingaggiato dai *neroazzurri* dopo essersi svincolato dal **Siviglia**: *“Ha personalità e qualità, ha giocato in stadi caldi e quindi è uno che non ha paura: siamo stati bravi a prendere uno come lui a zero. E’ sostanzialmente un trequartista anche se può fare benissimo anche il centrale di centrocampo: è duttilissimo, un giocatore maturo che è proprio quello che ci serviva*“.